

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

articolo 1 - Oggetto dell'appalto

Lavori di: Trasformazione Centrale termica da gasolio a Metano- via Martiri della Libertà- SONDRIO

articolo 2 – Ammontare dell'appalto

L'importo posto a base dell'affidamento è definito dalla seguente tabella:

		<i>Importi in euro</i>	
1	importo complessivo dei lavori a corpo		44.689,16
		<i>soggetti a ribasso</i>	<i>non soggetti a ribasso</i>
2	oneri per la sicurezza		954,78
3	importo a base di gara	43.734.38	

articolo 3 - Categorie dei lavori - Gruppo di lavorazioni omogenee

<i>n.</i>	<i>cat.</i>	<i>Descrizione delle categorie di lavorazioni omogenee</i>	<i>Importo lavori (compresi oneri della sicurezza)</i>	<i>Incidenza % sul complessivo dei lavori a corpo</i>
2	OS28	Impianti termici e di condizionamento	44.689,16	100%

I lavori individuati OS28 e OS30 devono essere eseguiti da parte di installatori aventi i requisiti di cui agli articoli 3 e 4 del decreto del Ministro per lo Sviluppo Economico 22 gennaio 2008, n. 37.

articolo 4 - Programma di esecuzione lavori

L'intervento oggetto di appalto si svilupperà nei lavori in una unica fase:

La consegna anticipata non determina inconvenienti nei riguardi dell'impresa e non lede o modifica i patti contrattuali stipulati; è fatta salva la compilazione degli atti tecnici amministrativi in corso che non subiscono variazioni; resta ferma la piena responsabilità dell'appaltatore in merito ai vizi, difetti che si dovessero manifestare successivamente alla presa in consegna anticipata di parte dei lavori, nonché le garanzie o polizze fideiussorie che restano comunque in vigore e vincolate fino all'emissione del certificato di collaudo.

Resta inteso che la presa in consegna anticipata di parti dell'opera non costituisce accettazione dei lavori e non costituisce presa in consegna definitiva dei lavori stessi che dovranno essere sottoposti comunque a collaudo generale, comprese le opere o impianti presi in consegna.

Crono programma

Il cronoprogramma delle lavorazioni rappresenta graficamente la pianificazione delle lavorazioni gestibili autonomamente nei suoi principali aspetti dal punto di vista della sequenza logica dei tempi e dei costi, come stabilito dall'art. 40 del DPR 207/2010 e ss.mm.

articolo 5 - Orario di servizio

Le prestazioni si svolgeranno di norma tra le ore 07.30 e le ore 18.00 dei giorni feriali.

Alcune lavorazioni, potranno essere eseguite, al di fuori del detto orario di servizio, ovvero a più riprese, o per motivi di sicurezza, o per non arrecare disagi al condominio, l'appaltatore dovrà adeguarsi alle disposizioni impartite dalla stazione appaltante e non potrà esigere particolari ed ulteriori compensi.

Qualora fosse necessario, la direzione dei lavori potrebbe impartire disposizioni per l'esecuzione delle opere in lotti, stabilendone modalità e durata, fermo restando, per i lotti stessi, tutte le condizioni contrattuali prescritte dal presente capitolato.

articolo 6 - Accettazione dei materiali

I materiali e i componenti devono corrispondere alle prescrizioni del presente capitolato speciale ed essere della migliore qualità e possono essere messi in opera solamente dopo l'accettazione del direttore dei lavori; in caso di contestazioni, si procederà ai sensi del codice degli appalti pubblici e dei relativi atti regolatori.

Il direttore dei lavori può rifiutare in qualunque tempo i materiali e i componenti deperiti dopo l'introduzione in cantiere o che per qualsiasi causa non fossero conformi alle caratteristiche tecniche risultanti dai documenti allegati al contratto, anche se già installati o posati. In quest'ultimo caso, l'appaltatore deve rimuoverli dal cantiere e sostituirli con altri idonei a sue spese.

Ove l'appaltatore non effettui la rimozione nel termine prescritto dal direttore dei lavori, la stazione appaltante può provvedervi direttamente a spese dell'appaltatore, a carico del quale resta anche qualsiasi onere o danno che possa derivargli per effetto della rimozione eseguita d'ufficio.

Anche dopo l'accettazione e la posa in opera dei materiali e dei componenti da parte dell'appaltatore, restano fermi i diritti e i poteri della stazione appaltante in sede di collaudo tecnico-amministrativo o di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Pertanto tutti i materiali posti in opera saranno accettati solo se rispondenti alle caratteristiche indicate nel presente capitolato speciale e negli elaborati grafici progettuali; la produzione delle campionature, richiesta dalla Direzione lavori, deve essere effettuata entro 20 giorni dalla richiesta del direttore lavori, a cura e spese dell'impresa appaltatrice.

La direzione lavori, con apposito verbale elencherà i campioni esaminati, li approverà o, nel caso di rifiuto, indicherà il termine entro il quale l'appaltatore è tenuto a presentare i nuovi campioni. Avvenuta la definitiva approvazione dei campioni da parte della direzione lavori, i campioni, marcati indelebilmente e controfirmati dall'appaltatore e dalla direzione lavori, rimarranno a disposizione sino al completamento delle operazioni di collaudo; il loro successivo ritiro è a cura e a spese dell'appaltatore.

articolo 7 - Impiego di materiali con caratteristiche superiori a quelle contrattuali

L'appaltatore che nel proprio interesse o di sua iniziativa abbia impiegato materiali o componenti di caratteristiche superiori a quelle prescritte nei documenti contrattuali o eseguito una lavorazione più accurata, non ha diritto ad aumento dei prezzi e la loro contabilizzazione deve essere redatta come se i materiali fossero conformi alle caratteristiche contrattuali.

articolo 8- Impiego di materiali o componenti di minor pregio

Nel caso sia stato autorizzato per ragioni di necessità o convenienza da parte del direttore dei lavori l'impiego di materiali o componenti aventi qualche carenza nelle dimensioni, nella consistenza o nella qualità, ovvero sia stata autorizzata una lavorazione di minor pregio, all'appaltatore deve essere applicata un'adequata riduzione del prezzo in sede di contabilizzazione, sempre che l'opera sia accettabile senza pregiudizio e salve le determinazioni definitive dell'organo di collaudo.

articolo 9 - Materiali impiegati

Tutti i materiali, apparecchiature, impianti, componenti, macchinari e materiali di finitura, forniti o installati dovranno essere nuovi, forniti con imballaggi integri e provvisti di marchio di costruzione e provenienza, attestazioni e certificazioni di qualità. E' vietato l'uso di materiali riciclati o usati.

Tutta la documentazione tecnica di certificazione, i libretti o manuali d'uso e manutenzione dovranno essere consegnati, al Direttore lavori, su semplice richiesta, in forma cartacea, aggregati in fascicoli distinti e ordinati per tipologia entro 15 giorni dalla stessa richiesta.

articolo 10 - Norme di riferimento e marcatura CE

I materiali utilizzati dovranno essere qualificati in conformità alla direttiva sui prodotti da costruzione di cui al Regolamento dei Prodotti da Costruzione (CPR - Construction Products Regulation) del 14 Aprile 2011. Qualora il materiale da utilizzare sia compreso nei prodotti coperti dalla predetta direttiva, ciascuna fornitura dovrà essere accompagnata dalla marcatura CE attestante la conformità alle singole norme armonizzate, secondo il sistema di attestazione previsto dalla normativa vigente.

I materiali e le forniture da impiegare nella realizzazione delle opere dovranno rispondere alle prescrizioni contrattuali, e in particolare alle indicazioni del progetto esecutivo, e possedere le caratteristiche stabilite dalle leggi e dai regolamenti e norme UNI applicabili, anche se non espressamente richiamate nel presente capitolato speciale d'appalto.

In assenza di nuove e aggiornate norme UNI, il direttore dei lavori potrà riferirsi alle norme ritirate o sostitutive. In generale, si applicheranno le prescrizioni del presente capitolato speciale d'appalto. Salvo diversa indicazione, i materiali e le forniture provverranno da quelle località che l'appaltatore riterrà di sua convenienza, purché, a insindacabile giudizio della direzione lavori, ne sia riconosciuta l'idoneità e la rispondenza ai requisiti prescritti dagli accordi contrattuali.

articolo 11 - Provvista dei materiali

Se gli atti contrattuali non contengono specifica indicazione sulle qualità, tipologie e caratteristiche dei materiali, apparecchiature e impianti i quali sono vincolanti e accettate incondizionatamente dall'impresa, l'appaltatore è libero di scegliere il luogo di fornitura o acquisto dei materiali necessari alla realizzazione del lavoro, purché essi abbiano le caratteristiche prescritte dai documenti tecnici allegati al contratto. Le eventuali modifiche di tale scelta non comportano diritto al riconoscimento di maggiori oneri né all'incremento dei prezzi pattuiti.

Nel prezzo dei materiali, allestimenti, apparecchi o impianti o altra fornitura, sono compresi tutti gli oneri derivanti all'appaltatore dalla loro fornitura a piè d'opera, compresa ogni spesa per trasporto da qualsiasi distanza e con qualsiasi mezzo ordinario e/o speciale, sollevamento-calata da qualsiasi altezza, occupazioni temporanee e ripristino dei luoghi.

articolo 12 - Sostituzione dei luoghi di provenienza dei materiali

Qualora gli atti contrattuali prevedano il luogo di provenienza dei materiali, il direttore dei lavori può prescrivere uno diverso, ove ricorrano ragioni di necessità o convenienza.

Nel caso in cui il cambiamento comporterà una differenza in più o in meno del quinto del prezzo contrattuale del materiale, si farà luogo alla determinazione del nuovo prezzo, alle stesse condizioni previste nel contratto originario, ai sensi di legge.

Qualora i luoghi di provenienza dei materiali siano indicati negli atti contrattuali, l'appaltatore non può cambiarli senza l'autorizzazione scritta del direttore dei lavori, che riporti l'espressa approvazione del responsabile del procedimento.

articolo 13 - Modalità di esecuzione

Tutti i lavori oggetto d'appalto compreso gli allestimenti fissi o provvisori, le operazioni di carico, scarico, i trasporti delle varie parti, elementi, impianti o materiali, saranno eseguite con gli opportuni mezzi manuali e/o meccanici, adeguati alla mole dei lavori da eseguire, con l'adozione di tutti gli accorgimenti necessari a garantire l'incolumità degli operai e di terzi ed evitando danni. A tal fine i lavori appaltati comprendono le opere provvisorie, le verifiche o sondaggi propedeutici, necessari allo svolgimento dei lavori in sicurezza, che trovano già remunerazione nei prezzi contrattuali oggetto d'appalto.

articolo 14 - Specifiche e prescrizioni.

Tutti i materiali provenienti dalle demolizioni o rimozioni dovranno essere trasportati e depositati presso le discariche autorizzate alla ricezione di ciascun materiale prodotto o trovato nei luoghi del cantiere (sono comprese le discariche per rifiuti speciali). I prezzi unitari, oggetto d'appalto sono comprensivi dei trasporti dei materiali di risulta alle discariche e degli oneri di smaltimento, in relazione alla natura dei materiali.

articolo 15- Misurazione e valutazione dei lavori e delle opere

La valutazione del lavoro a corpo è effettuata secondo le specificazioni date nell'enunciazione e nella descrizione del lavoro a corpo, nonché secondo le risultanze degli elaborati grafici e di ogni altro allegato progettuale; il corrispettivo per il lavoro a corpo resta fisso e invariabile senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità di detti lavori.

Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori a corpo s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta alle condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto, secondo i criteri indicati e previsti negli atti progettuali e comunque a perfetta regola d'arte. Pertanto nessun compenso può essere richiesto per lavori, forniture e prestazioni che, ancorché non esplicitamente specificati nella descrizione dei lavori a corpo, siano necessari o connessi alla realizzazione delle opere, o rilevabili dagli elaborati grafici. Lo stesso dicasi per lavori, forniture e prestazioni che siano tecnicamente e intrinsecamente indispensabili alla funzionalità, completezza e corretta realizzazione dell'opera appaltata secondo la regola dell'arte.

In caso di discordanza fra prezzi unitari relativi a medesime categorie di lavorazione o forniture sarà considerato prezzo contrattuale quello di importo minore.

articolo 16- Valutazione dei manufatti e dei materiali a piè d'opera

Non sono valutati, ai fini contabili, i manufatti ed i materiali a piè d'opera, ancorché accettati dalla direzione lavori.

L'appaltatore è il solo ed unico responsabile dei propri materiali, sia a piè d'opera sia in opera, come pure di tutte le proprie attrezzature ed esonera la stazione appaltante da qualsiasi responsabilità per sottrazioni o danni che dovesse subire, fino alla constatazione di completa ultimazione dei lavori.

articolo 17 - Accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche

Gli accertamenti di laboratorio e le verifiche tecniche obbligatorie, ovvero specificamente previsti dal presente capitolato speciale d'appalto, se non già inserite nelle voci del computo metrico estimativo o nell'elenco prezzi pertanto parte contrattuale già remunerata da eseguire, saranno disposte dalla direzione dei lavori, imputando la spesa a carico delle somme a disposizione accantonate a tale titolo nel quadro economico dei lavori in appalto. Per le stesse prove, la direzione dei lavori deve provvedere al prelievo del relativo campione e alla redazione dell'apposito verbale in contraddittorio con l'impresa; la certificazione effettuata dal laboratorio ufficiale prove materiali deve riportare espresso riferimento a tale verbale.

La direzione dei lavori può disporre ulteriori prove e analisi, ancorché non prescritte dal presente capitolato speciale d'appalto ma ritenute necessarie per stabilire l'idoneità dei materiali, dei componenti o delle lavorazioni e le relative spese saranno poste a carico dell'appaltatore.

Per le opere e i materiali strutturali, le verifiche tecniche devono essere condotte in applicazione delle Nuove norme tecniche per le costruzioni emanate con D.M. 14 gennaio 2008.

articolo 18 - Indennità per occupazioni temporanee, danni arrecati

Tutti i costi relativi a occupazione di suolo pubblico, acquisizione di autorizzazione o permessi, relative ai lavori in oggetto, sono a carico dell'impresa appaltatrice.

A richiesta del Direttore lavori o della stazione appaltante, l'appaltatore deve dimostrare, tramite fornitura di documenti in copia, di aver adempiuto alle prescrizioni impartite dal Direttore lavori o contrattuali a suo carico relative alla presentazione di richieste, ottenimento di autorizzazioni o nulla osta o simili e di aver pagato le indennità per le occupazioni o altri pagamenti necessari.

articolo 19 - Programma esecutivo dei lavori

L'impresa appaltatrice, ai sensi dell'art. 43 comma 10 del DPR 2'07/2010 e ss.mm., ha l'obbligo di presentare, prima dell'inizio lavori, il programma esecutivo dettagliato dell'intervento, nel quale sono riportate, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle scadenze contrattuali stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento

articolo 20 - Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore

Oltre agli oneri di cui al capitolato generale d'appalto, al DPR 207/2010 e ss.mm (per gli articoli ancora in vigore) e al presente capitolato speciale, nonché a quanto previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori, sono a carico dell'appaltatore gli oneri e gli obblighi che seguono:

- il mantenimento delle opere, fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione;

- l'esecuzione di un'opera campione richiesta dalla direzione dei lavori, per ottenere il relativo nulla-osta alla realizzazione delle opere simili, nonché la fornitura, prima della posa in opera di materiali e schede tecniche di dettaglio;
- il ricevimento, lo scarico e il trasporto nei luoghi di deposito o nei punti di impiego, secondo le disposizioni della direzione lavori, dei materiali e dei manufatti esclusi dal presente appalto e approvvigionati o eseguiti da altre ditte per conto della stazione appaltante e per i quali competono a termini di contratto all'appaltatore le assistenze alla posa in opera; i danni che per cause dipendenti dall'appaltatore fossero apportati ai materiali e manufatti suddetti devono essere ripristinati a carico dello stesso appaltatore;
- la pulizia dei luoghi d'intervento e delle vie di transito e di accesso agli stessi, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto prodotti dall'appaltatore o dai subappaltatori, nonché la pulizia di tutti i locali;
- le spese, i contributi, i diritti, i lavori, le forniture e le prestazioni occorrenti per gli allacciamenti provvisori di acqua, energia elettrica, gas e fognatura, necessari per il funzionamento del cantiere e per l'esecuzione dei lavori, nonché le spese per le utenze e i consumi dipendenti dai predetti servizi quando a discrezione della direzione lavori non è possibile utilizzare quelli dello stabile; l'appaltatore si obbliga a concedere, con il solo rimborso delle spese vive, l'uso dei predetti servizi alle altre ditte che eseguono forniture o lavori per conto della stazione appaltante, sempre nel rispetto delle esigenze e delle misure di sicurezza;
- la concessione, su richiesta della direzione lavori, a qualunque altra impresa alla quale siano affidati lavori non compresi nel presente appalto, l'uso parziale o totale dei ponteggi di servizio, delle impalcature, delle costruzioni provvisorie e degli apparecchi di sollevamento per tutto il tempo necessario all'esecuzione dei lavori che la stazione appaltante intenderà eseguire direttamente oppure a mezzo di altre ditte dalle quali, come dalla stazione appaltante, l'appaltatore non potrà pretendere compensi di sorta, tranne che per l'impiego di personale addetto ad impianti di sollevamento; il tutto compatibilmente con le esigenze e le misure di sicurezza;
- la fornitura e manutenzione dei cartelli di avviso, di lampade illuminanti, di segnalazioni regolamentari diurne e notturne nei punti prescritti, e comunque previsti dalle vigenti disposizioni di legge, nei tratti stradali interessati dai lavori e di quanto altro indicato dalle disposizioni vigenti a scopo di sicurezza, nonché l'illuminazione notturna del cantiere;
- la messa a disposizione del personale e la predisposizione degli strumenti necessari per tracciamenti, rilievi, misurazioni, prove, controlli relativi alle operazioni di consegna, verifica, contabilità e collaudo dei lavori tenendo a disposizione della direzione lavori i disegni e le tavole per gli opportuni raffronti e controlli, con divieto di darne visione a terzi e con formale impegno di astenersi dal riprodurre o contraffare i disegni e i modelli avuti in consegna;
- l'idonea protezione dei materiali impiegati e messi in opera a prevenzione di danni di qualsiasi natura e causa, nonché la rimozione di dette protezioni a richiesta della direzione lavori; nel caso di sospensione dei lavori deve essere adottato ogni provvedimento necessario ad evitare deterioramenti di qualsiasi genere e per qualsiasi causa alle opere eseguite, restando a carico dell'appaltatore l'obbligo di risarcimento degli eventuali danni conseguenti al mancato o insufficiente rispetto della presente norma;
- la fornitura di tutti i mezzi d'opera quali cavalletti, attrezzi, ponteggi fissi e mobili, tiri, etc. ed opere provvisorie diverse, che siano necessari ai lavori, conformi alle disposizioni di legge, comprendenti gli oneri derivanti dall'eventuale divieto di usare impianti elevatori per il trasporto di materiali;
- l'approvvigionamento tempestivo di tutti i materiali occorrenti per l'esecuzione dei lavori, la consegna a piè d'opera, franchi di ogni spesa di acquisto, imballaggio, trasporto di qualsiasi genere e rischi inerenti, comprendendosi nella consegna non solo lo scarico, ma anche il trasporto fino ai luoghi di deposito provvisorio in attesa della posa in opera tenendo presente che la stazione appaltante non è in grado di garantire locali per il deposito provvisorio, né dei nuovi materiali da porre in opera, né per l'accumulo provvisorio di macerie;
- tutte le ulteriori manovre di trasporto e manovalanza delle provviste, dai depositi provvisori ai siti della posa in opera per quante volte necessario e per qualsiasi distanza, anche quando ciò sia ordinato, per necessità di cantiere dall'economato;
- la protezione di rivestimenti, superfici, attrezzature ed arredi non rimovibili o che non sia conveniente rimuovere; i vetri, i rivestimenti verticali, gli arredi, le apparecchiature, gli apparecchi sanitari, etc. dovranno essere protetti mediante teli di nailon, o fasciature di altro tipo;
- la pulizia degli ambienti, prima della consegna delle opere ultimate estesa ai vetri, alle maniglie, alla ferramenta degli infissi, ai marmi, ai pavimenti, ai rivestimenti in genere, a tutte le strutture e finiture che fossero state sporcate durante i lavori;

- la fornitura di mezzi di protezione individuale e verifica del loro utilizzo, per le maestranze impiegate in conformità agli articoli 18 e 20 del decreto legislativo 81/2008;
- le spese necessarie per dare le opere finite e funzionanti a regola d'arte, senza che la stazione appaltante abbia a sostenere altre spese oltre il pagamento del prezzo pattuito;
- la consegna, prima della smobilitazione del cantiere, di un certo quantitativo di materiale usato, per le finalità di eventuali successivi ricambi omogenei, previsto dal presente capitolato o precisato da parte della direzione lavori con ordine di servizio e che viene liquidato in base al solo costo del materiale;
- tutti i costi relativi all'installazione e gestione degli impianti antintrusione e di allarme di sicurezza necessari o richiesti dal Direttore lavori per garantire la sicurezza del cantiere o del fabbricato o parti interessate dai lavori o da passaggi collegati al cantiere;
- le richieste necessarie per eventuali permessi, autorizzazioni comunali, quali quelle per occupazione di suolo pubblico, allacciamenti a pubblici servizi o simili.

L'appaltatore è tenuto a richiedere, prima della realizzazione dei lavori, presso i soggetti interessati direttamente o indirettamente ai lavori (consorzi, rogge, privati, Anas, Enel, Telecom e altri eventuali) tutte le disposizioni emanate dagli stessi soggetti e ad osservarle per quanto di competenza, in relazione all'esecuzione delle opere.

L'appaltatore deve fornire alla direzione lavori un'adeguata documentazione fotografica relativa alle lavorazioni di particolare complessità, o non più ispezionabili o non più verificabili dopo la loro esecuzione oppure a richiesta della stessa direzione lavori. La documentazione fotografica, a colori e in formati agevolmente riproducibili, deve recare in modo automatico e non modificabile la data e l'ora nelle quali sono state fatte le relative riprese.

articolo 21 - Identificazione degli addetti nei cantieri

L'appaltatore è obbligato a fornire a ciascun soggetto occupato in cantiere una apposita tessera di riconoscimento, impermeabile ed esposta in forma visibile, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, i dati identificativi del datore di lavoro e la data di assunzione del lavoratore, l'indicazione del committente e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione.

articolo 22 - Proprietà dei materiali di rimozione e di demolizione

I materiali provenienti dalle rimozioni e dalle demolizioni sono di proprietà della stazione appaltante.

In attuazione dell'art. 36 del Capitolato Generale di Appalto dei lavori pubblici:

- I materiali provenienti dalle rimozioni e dalle demolizioni da riutilizzare nell'ambito dell'appalto devono essere trasportati, regolarmente accatastati e quindi ritrasportati per il riutilizzo a cura e spese dell'appaltatore, intendendosi quest'ultimo compensato degli oneri di trasporto e di accatastamento con i corrispettivi contrattuali previsti per le rimozioni e le demolizioni;
- I materiali provenienti dalle rimozioni e dalle demolizioni da non riutilizzare nell'ambito dell'appalto devono essere trasportati alle apposite discariche (anche speciali) a cura e spese dell'appaltatore, e si intendono allo stesso ceduti senza corrispettivo in quanto il prezzo convenzionale dei predetti materiali è già stato dedotto in sede di determinazione dei prezzi contrattuali.

Nel caso di rifiuti speciali o di materiali comunque sottoposti, per norma di legge, a particolari procedure di smaltimento, l'appaltatore è tenuto a seguire scrupolosamente le relative procedure e a fornire alla stazione appaltante prova del regolare smaltimento.

Al rinvenimento di oggetti di valore, beni o frammenti o ogni altro elemento diverso dai materiali di rimozione e di demolizione, o per i beni provenienti da demolizione ma aventi valore scientifico, storico, artistico, archeologico o simili, si applica l'articolo 35 del capitolato generale d'appalto.

articolo 23 - Custodia del cantiere

E' a carico e a cura dell'appaltatore la custodia e la tutela del cantiere, di tutti i manufatti e dei materiali in esso esistenti, anche se di proprietà della stazione appaltante e ciò anche durante periodi di sospensione dei lavori e fino alla presa in consegna dell'opera da parte della stazione appaltante.

articolo 24 - Cartello di cantiere

L'appaltatore dovrà predisporre ed esporre in sito un cartello indicatore di adeguate dimensioni, recante le descrizioni di cui alla Circolare del Ministero dei LL.PP. del 1° giugno 1990, n. 1729/UL, curandone i necessari aggiornamenti periodici.

Sul cartello di cantiere devono essere indicati anche i nominativi delle imprese subappaltatrici, la

categoria dei lavori subappaltati e l'importo dei medesimi.

E' inoltre a carico dell'appaltatore predisporre tutti i cartelli di segnalazione, di obbligo e/o di pericolo esistenti nell'area di cantiere.

articolo 25 - Particolarità operative relative all'esecuzione dell'intervento appaltato

Tutto il materiale dovrà essere movimentato e trasportato a mano, *(eventualmente, solo se specificatamente autorizzato dal Direttore lavori con montacarichi in orari definiti e limitati dallo stesso direttore lavori)*. I materiali di risulta dovranno essere rimossi e smaltiti giornalmente in discarica. Si dovrà evitare accumulo di materiali di risulta. L'esecuzione di attività che possono arrecare problemi di rumore, polveri o altri inconvenienti igienico-sanitari o altri ai dipendenti Inps, dovranno essere eseguite negli orari autorizzati dalla Direzione lavori, senza che l'impresa possa chiedere e vantare aumento di prezzi o nuove somme economiche.

articolo 26 - Elaborati e documenti a carico dell'impresa da fornire a fine lavori

Sono a carico dell'impresa e remunerati nel prezzo contrattuale definito le seguenti incombenze relative alla redazione di elaborati grafici esecutivi e di dettaglio relativi a opere strutturali, ad impianti, apparecchi, apparati o materiali e elementi installati:

- aggiornamento grafico dei progetti esecutivi e/o particolari tecnici;
- redazione e consegna di tutte le certificazioni, attestazioni, schemi funzionali ed esecutivi;
- fornitura di manuali d'uso e di manutenzione;
- eventuale acquisto di software.

Tale documentazione dovrà essere fornita in 2 copie originali, cartacee, ordinate in faldoni divisi per argomento, inoltre, gli stessi documenti o elaborati dovranno essere forniti su "CD" in formato PDF, gli elaborati grafici (oltre alla forma cartacea) dovranno essere forniti su "CD" con file in formato DWG.

Articolo 27 – Descrizione di dettaglio dei lavori

AVVERTENZE GENERALI.

Le voci riportate nel presente elaborato contengono i dati principali che devono essere integrati con quanto prescritto negli elaborati grafici; tutte le voci del presente elenco prezzi, sono da ritenere comprensive degli oneri per spese generali ed utile di impresa nella misura prevista dalla normativa vigente.

Tutte le opere anche se non espressamente menzionate sono comprensive di fornitura e posa in opera dei materiali, del loro approvvigionamento in cantiere, della loro movimentazione e dei sollevamenti necessari, sono altresì comprensive degli oneri necessari al trasporto e calo del materiale di risulta ivi compresi i rifiuti speciali fino (manufatti in p.v.c., in amianto, in ferro, ecc.) a terra e del loro trasporto fino al luogo di pubblica discarica, compreso eventuali oneri per lo smaltimento od al loro accatastamento, nel luogo indicato dalla Direzione dei Lavori se da questa ritenuto opportuno.

Nell'esecuzione delle opere dovrà essere tenuta debita considerazione del luogo in cui si eseguono i lavori ed attuare ogni mezzo al fine di evitare disagi, rumori, immissioni di polveri o fumi agli altri occupanti dell'immobile; farà carico alla Ditta aggiudicatrice l'onere per occupazioni di suolo pubblico.

Per ciascuna voce sono altresì inclusi quanto segue:

- le operazioni necessarie per lo spostamento, la protezione degli arredi fissi e mobili dagli urti e dalla polvere, il riposizionamento al termine dei lavori nella posizione originaria e comunque in qualsiasi altra posizione su indicazioni della D.L.;
- tutti gli accessori in dotazione, tutti gli oneri e quant'altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte;
- tutte le opere di assistenza muraria necessarie per l'esecuzione di tutte le lavorazioni di seguito descritte, consistenti in scavi, tracce, sfondi, murature, ripristini, riprese, rinterri, posa pannelli controsoffitto, sagomatura controsoffitto e quant'altro occorrente come le opere di finitura di tutte le porzioni modificate e/o oggetto dell'intervento, ecc;
- l'esecuzione di tutte le opere provvisorie occorrenti per l'esecuzione dei lavori in sicurezza;
- tutti gli oneri a carico dell'Appaltatore come descritto nel Capitolato Speciale di Appalto a cui si rimanda per tutti i dettagli;

- la manodopera necessaria per l'approvvigionamento dei materiali e delle attrezzature in cantiere;
- nei prezzi di tutte le lavorazioni sono compresi i ponteggi, i trabattelli e quant'altro necessario
- per il raggiungimento delle quote lavoro, al fine di eseguire gli stessi in sicurezza;
- montaggio, smontaggio, noleggio di idonee opere provvisorie e di protezione previste per legge;
- noli, assicurazioni personali e verso terzi; l'impiego di qualunque mezzo meccanico;
- la pulizia degli ambienti ad ultimazione dei lavori e quanto altro occorre per dare l'opera compiuta a regola d'arte;
- ai sensi dell'articolo n° 7 del Decreto 22 Gennaio 2008 n° 37, sarà fatto obbligo alle Ditte installatrici di impianti, la redazione della "Dichiarazione di conformità" a regola d'arte delle opere realizzate.

Art. N.	OPERE IMPIANTI DI CDZ	UNITA'	QUANTITA'
1	Allestimento cantiere e opere provvisorie per la fornitura e posa in opera di recinzione mobile munita di appositi accessi formata da teli impermeabili a tutt'altezza per la protezione di polveri, di eventuali schegge di materiali, compreso l'onere per occupazione suolo e quant'altro indicato dalla D.L., compreso pulizia finale; ed ogni altro onere e magistero non specificatamente menzionato ma necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte.	corpo	1,00
2	Rimozione e smaltimento delle due caldaie RHOSS Mod 150/5 , compreso i bruciatori , attualmente installate. Scollegamento idraulico e elettrico della caldaia smontaggio bruciatore e canali da fumo collettore fumi . Rimozione tubo di sicurezza in centrale termica, comprese le derivazioni alle caldaie, . Rottamazione del materiale presso pp.dd. Il tutto comprensivo dei mezzi di trasporto sollevamento ed ogni altro onere non esplicitamente indicato ma necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte	corpo	1,00
3	Ampliamento basamento esistente di cm 50 , largh. e altezza come l'esistente, in CLS armato leggermente con rete elettrosaldata da Dm 8 mm , gettato in opera a filo pavimento, ripristino basamento esistente nelle parti ammalorate.	corpo	2,00
4	Fornitura in opera di caldaia in acciaio ad elevato rendimento e medi stagionali in conformità a Dlgs 311/2006 , con possibilità di funzionamento a temperatura scorrevole (min temp. ammessa 55°C) abbinabile a bruciatori ad aria soffiata aventi le seguenti caratteristiche: Portata term. nom. max 166 KW; Potenza utile nom. max 158,7 KW ; rendimento utile a Pn min 96 % , a Pn max 95,5 % ; Pressione max di esercizio 5 bar; temperatura max ammessa 100 °C ; temperatura max di esercizio 87 °C; temperatura min ammessa 55°C. Le caldaie devono essere montate in centrale termica. Sono compresi tutti i mezzi di trasporto sollevamento, ferramenta varia, ed ogni altra fornitura e onere non esplicitamente indicato ma necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte	n	2,00
5	Fornitura in opera di pannello climatico per gestione cascata e termoregolazione delle caldaie.	n	2,00
6	Bruciatori a metano del tipo bistadio, completi di valvole omologate. Alimentazione elettrica monofase a un regime di fiamma. Bruciatori a basse emissioni inquinanti di NOx (minori di 80 mg/kWh) e di CO (minore di 60mg/kWh). Grado di protezione elettrico IP40.	n	2,00
7	Rampe gas per bruciatori a metano bistadio senza controllo di tenuta. La rampa comprende:- filtro gas,- pressostato gas di minima, - valvola di sicurezza, - stabilizzatore di pressione, - valvola di regolazione a due stadi	n	2,00

8	Modifica tubazioni di mandata e ripresa (Dn 50) con rottamazioni vecchie tubazioni e dispositivi di sicurezza , controllo, protezione attualmente installati , per adattamento del circuito idraulico esistente alle nuove caldaie e inserimento dispositivi INAIL e pozzetti di rilevamento temperatura . Derivazione dalla tubazione di ritorno di linee per inserimento vaso di espansione impianto e vasi di espansione caldaia di diametro non inferiore a DN 25 . Il tutto come da schema allegato. Le nuove tubazione saranno in acciaio nero SS conformi UNI EN 10216:2005, devono verniciate previa con due mani di antiruggine ed adeguatamente coibentate e isolate come l'esistente. Ripristino coibentazione nelle tubazioni dei ritorni. Sono compresi ferramenta e minuteria varia, montaggio di flange, controflange per valvole di intercettazione , ed ogni altra fornitura e onere non esplicitamente indicato ma necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte	corpo	2,00
9	Fornitura in opera valvole di intercettazione DN50 da montare sulle tubazioni di mandata e ritorno delle caldaie, in sostituzione di quelle esistenti. Dovranno essere in ghisa, esente da manutenzione, a tenuta morbida, per montaggio WAFER, PN 16, corpo in ghisa, asta in acciaio inox, tappo in tenuta ghisa rivestito co EPDM, tenuta a premistoppa, idonea per temp. fino a120°C, completa di controflange , bulloni, e guarnizioni. Sono compresi ferramenta e minuteria varia, ed ogni altra fornitura e onere non esplicitamente indicato ma necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte	n	4,00
10	Scollegamento tubazione di sicurezza e rimozione del relativo vaso di espansione con installazione di n° 10 valvole automatiche di sviato da 3/8" e n° 10 valvole di intercettazione da 3/8" su tubazioni di sfiato esistenti	a corpo	1,00
11	Fornitura in opera dei seguenti dispositivi di sicurezza conformi alle specifiche tecniche applicative del Titolo II DM 01/12/75 (Raccolta R), cap R2A : n°2 valvole di sicurezza (n° 1 per caldaia) ; n° 2 valvole di intercettazione del combustibile. Ogni valvola dovrà essere accompagnata dal certificato del fabbricante e dal certificato di taratura INAIL (ex ISPESL). Sarà cura della ditta aggiudicataria dimensionare adeguatamente detti dispositivi. La tubazione di scarico delle valvole dovrà essere convogliata negli scarichi presenti in centrale, tramite tubazione in acciaio con diametro non inferiore a 50 mm. Sono compresi ferramenta varia, ed ogni altro onere non esplicitamente indicato ma necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte	corpo	1,00
12	Fornitura in opera dei seguenti dispositivi di protezione conformi alle specifiche tecniche applicative del Titolo II DM 01/12/75 (Raccolta R), cap R2B : n° 2 termostati di blocco (n° 1 per caldaia) n° 2 termostati di esercizio (n° 1 per caldaia); n° 2 pressostati di blocco (n° 1 per caldaia); n° 2 pressostati di pressione minima (n° 1 per caldaia). Ogni dispositivo di protezione deve essere accettato dall'INAIL (ex ISPESL) . Sarà cura della ditta aggiudicataria dimensionare adeguatamente detti dispositivi. Sono compresi ferramenta varia, ed ogni altro onere non esplicitamente indicato ma necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte	corpo	1,00
13	Fornitura in opera dei seguenti dispositivi di controllo conformi alle specifiche tecniche applicative del Titolo II DM 01/12/75 (Raccolta R), cap R2C : n° 2 manometri, per acqua con quadrante 80 mm ad attacco centrale e indice di riferimento, completo di ricciolo e rubinetto con flangetta di prova (n° 1 per caldaia) . Sono compresi ferramenta e minuteria varia, ed ogni altra fornitura e onere non esplicitamente indicato ma necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte	n	2,00

14	Fornitura in opera dei seguenti dispositivi di controllo conformi alle specifiche tecniche applicative del Titolo II DM 01/12/75 (Raccolta R), cap R2C : n° 4 Termometri con quadrante 80 mm(2 per caldaia) completi di pozzetto . Sono compresi ferramenta e minuteria varia, ed ogni altra fornitura e onere non esplicitamente indicato ma necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte	n	4,00
15	Fornitura in opera di n° 2 vasi di espansione in acciaio a membrana a servizio dei generatori di calore, collegati come da schema allegato. I vasi di espansione devono essere conformi alle specifiche tecniche applicative del Titolo II DM 01/12/75 (Raccolta R), cap R3B. Sarà cura della ditta aggiudicataria calcolare la capacità dei vasi (capacità stimata da verificare 35 lt) e la pressione massima di esercizio (inferiore alla pressione max del generatore) . Ogni vaso dovrà essere accompagnata dal certificato del fabbricante e dal certificato di taratura INAIL (ex ISPESL). Sono compresi ferramenta varia, ed ogni altro onere non esplicitamente indicato ma necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte	n	2,00
16	Fornitura in opera di n° 2 vasi (o n° 1 avente la capacità totale) di espansione in acciaio a membrana a servizio dell'impianto di riscaldamento collegati come da schema allegato. Il vaso di espansione devono essere conformi alle specifiche tecniche applicative del Titolo II DM 01/12/75 (Raccolta R), cap R3B. Sarà cura della ditta aggiudicataria calcolare la capacità dei vasi (capacità stimata totale dei vasi, da verificare compresa tra i 600 - 1000 lt) e la pressione massima di esercizio , il diametro del tubo di espansione, il tutto sempre in conformità al DM 1/12/75. Ogni vaso dovrà essere accompagnata dal certificato del fabbricante e dal certificato di taratura INAIL (ex ISPESL). Il posizionamento dei vasi verrà concordato all'atto di esecuzione dei lavori in accordo con la D.L. Sono compresi ferramenta e minuteria varia, ed ogni altra fornitura e onere non esplicitamente indicato ma necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte		2,00
17	Realizzazione di linea di adduzione gas metano come da schema allegato, dal contatore installato nel cortile alle rampe delle caldaie . . La tubazione sarà parte esterna , parte nell'intercapedine di accesso al locale centrale termica e parte in centrale . I diametri e percorsi sono indicate nella planimetria allegata. Sono comprese tutte le lavorazioni e opere provvisorie ed accessorie necessarie per dare l'opera eseguita a regola d'arte. Costituito da Tubazione in acciaio nero non legato SS per condotte Gas Metano DN 80 mm Lungh circa 40 mt , e DN 40 lungh. circa 4 , n° 2 giunti flangiati , n° 2 filtro gas flangiato , elettrovalvola gas N.C. a riarmo manuale, 230V c.a. flangiata qualificata INAIL corredato di documentazione ,cassonetto in acciaio inox di misure adeguate per copertura contatore gas provvisto di sportello lucchettabile , n° 2 valvole di intercettazione per gas metano flangiate (una da installare sul contatore, e una nell'intercapedine di accesso al locale) , presa per prova pressione completa di tappo , curve raccordi, pezzi speciali sistemi di ancoraggio ogni 3 metri . ferramenta varia e tutto quanto necessario, anche se non previsto per la realizzazione dell'opera; il tutto avente lo stesso DN della tubazione. riferimenti normativi:- UNI EN 10208-1:1999 "Tubi di acciaio per condotte di fluidi combustibili - Condizioni tecniche di fornitura - Tubi della classe di prescrizione A".- UNI EN 10255 L1 "Tubi di acciaio non legato adatti alla saldatura e alla filettatura - Condizioni tecniche di fornitura";- UNI 9034:2004: "Condotte di distribuzione del gas con pressioni massime di esercizio minore o uguale a0,5 MPa (5 bar) - Materiali e sistemi di giunzione".- Le condotte devono essere conformi anche ai requisiti del D.M. 24 novembre 1984 e successive modificazioni con D.M. 16.11.99, D.M. 16.04.08 e D.M. 17.04.08 - UNI 9099:1989. Il	corpo	1,00

	<p>percorso della tubazione è indicato nelle planimetrie allegata. La tubazione dovrà essere adeguatamente ancorata alle facciate del fabbricato con un ancoraggio ogni 2 mt mantenendo una distanza di 2 cm dalle stesse facciate. Il diametro e la lunghezza deve essere verificato e dimensionato come previsto dalla norma UNI 11528/2004 p.to 5,2,2. Deve essere fornito in fase d'opera il "Progetto impianto di adduzione vettore energetico" a firma di un tecnico abilitato. Prima della messa in servizio e di collegarlo al punto di consegna e agli apparecchi deve essere eseguita la prova di tenuta come prevista dalla normativa. La tubazione deve essere verniciata, previa mano di antiruggine con due mani di vernice gialla; fornitura in opera di tettuccio in acciaio inox a copertura elettrovalvola posta vicina al contatore al piano terra; compreso pulizia finale; ed ogni altro onere e magistero non specificatamente menzionato ma necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte.</p>		
18	<p>Fornitura in opera di canali da fumo, collettore e canna fumaria , con partenza dalla centrale termica esistente fino alla quota di sbocco prevista dal dlgs. 152/06 allegato IX parte quinta (circa 30 mt) . Il percorso dei canali da fumo , collettore e camino è indicato nella planimetria allegata. Caratteristiche costruttive canali da fumo - collettore parete interna in acciaio inossidabile AISI 316L, saldata in continuo a microplasma, con spessore 0.5 mm., parete esterna in in acciaio inossidabile AISI 304, saldata in continuo a microplasma, con spessore 0.5 mm, innesto a bicchiere con altezza di 40 mm, Fascetta di bloccaggio elementi ad effetto statico e meccanico, elementi a Tee ed ispezioni ottenute per estrusione, isolamento di 25 mm con coppelle in lana minerale idrosolubile ad alta densità, pari almeno a 100 kg/mc , Caratteristiche tecniche secondo norma UNI EN 1856-1.Prova di tenuta secondo norma UNI EN 1443/00: condizione di perdita minore di 0,006 ls/m² alla pressione di prova di 200 Pa, Componenti di supporto e fissaggio in in acciaio inossidabile AISI 304Su ogni modulo va installata la guarnizione di tenuta in elastomero in dotazione se a servizio di generatori a condensazione o affini Il tutto realizzato in ottemperanza della Legge n° 1083 del 06 Dicembre 1970, norma UNI 7129, norma UNI 10640/97, norma UNI 10641/97 e marcatura "CE" secondo norma EN 1856-1. Canna fumari Eventuali coppelle in lana minerale idrosolubile ad alta densità almeno di 100 kg/mc spessore 25 mm : Parete in acciaio inossidabile AISI 316L, saldata in continuo a microplasma, con spessore 0.5 mm. Innesto a bicchiere con altezza di 50 mm, Fascetta di bloccaggio elementi ad effetto statico e meccanico, elementi a Tee ed ispezioni ottenute per estrusione, Isolamento di 25 mm con coppelle in lana minerale idrosolubile ad alta densità, pari almeno a 100 kg/mc, caratteristiche tecniche secondo norma UNI EN 1443/00, Prova di tenuta secondo norma UNI EN 1443/00: condizione di perdita minore di 0,006 ls/m² alla pressione di prova di 200 Pa, Resistente a 1000°C per 30' secondo UNI EN 1443/00Il tutto realizzato in ottemperanza della Legge n° 1083 del 06 Dicembre 1970, norma UNI 7129, norma UNI 10640/97, norma UNI 10641/97, DL 152/06 e marcatura "CE" secondo norma EN 1856-2. Canali da fumo e collettore a doppia parete - Devono essere forniti in opera: -n° 2 RACCORDO CALDAIA D 180; n° 4- CURVA A 45° D 180, - n° 6, MODULO DIRITTO 950 mm D 180 , n° 4 MODULO REGOLABILE 260-420 mm D 180; -n° 2 MODULO DIRITTO 450 mm D 180; n° 18 FASCETTA BLOCCAGGIO D 180- n° 4, STAFFA A PARETE D 180, n° 2 FORO PRELIEVO FUMI E TERMOMETRO; n° 1 TAPPO SCARICO CONDENSA LATERALE D 250; n° 2 TEE A 90° RIDOTTO D 250; n° 2 MODULO DIRITTO 950 mm D 250, n° 2 MODULO REGOLABILE 200-260 mm D 250, n° 1 RACCORDO DOPPIO - MONO D 250; n° 8 FASCETTA BLOCCAGGIO</p>	corpo	1,00

	D 250; n° 3 STAFFA A PARETE D 250; n° 2 RACCORDO DOPPIO 200 - 180 mm D 200; n° 2 FASCETTA BLOCCAGGIO D 200. Camino monoparete- devono essere forniti in opera i seguenti materiali: N° 1 TAPPO SCARICO CONDENZA D 300 mm, - n° 1 TEE A 90° RID. 150 mm D 300; n° 1 , TAPPO D'ISPEZIONE D 150 mm; n° 1 SUPPORTO A PARETE CON MOD. 185 mm BLOCCATO D 300; - n° 31 MODULO DIRITTO 935 mm D 300 mm; n° 1 TERMINALE PARAPIOGGIA D 300 mm; n° 1 TEE 90° RID. 250 mm D 300 mm; - n° 35 FASCIA DI BLOCCAGGIO D 300 mm; n° 35 GUARNIZIONE D 300 mm; n° 1 STAFFA A PARETE D 250; n° 1 FALDALE PIANO BASE AI CONO INOX D 250-300; n° 1 COLLARE ANTIVENTO INOX D 250-300. Sono compresi tutti i materiali , anche se non espressamente menzionati accessori e le operazioni necessarie per il raccordo alla caldaia, le riduzioni, gli allargamenti, tappi, manicotti, guarnizioni, scossaline, giunti, collari, fasce, sistemi di staffaggio e tutto quanto necessario per rendere l'opera finita in ogni sua parte. Sono comprese anche tutte le assistenze murarie		
19	Ampliamento apertura cavedio, previa rimozione dello sportello di ispezione REI esistente (vedi disegno allegato) , di circa 2 mq , e successivo ripristino con la formazione di nuova muratura e rimontaggio sportello REI 120 , compresa, intonaci e tinteggiatura finale.ed ogni altro onere e magistero non specificatamente menzionato ma necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte.	corpo	1,00
20	Nolo piattaforma aerea autocarrata compreso operatore, con navicella rotante di portata kg 250/300 (durata minima del nolo 8 ore): altezza fino a 35 m	giorno	1,00
21	Fornitura in opera Neutralizzatore di condensa abbinabile a potenza totale caldaie fino a 1250 KW, portata condensa l/min 22. Il posizionamento avverrà nella centrale termica. Il percorso e diametri come da schema allegato delle tubazioni della condensa e scarico di scarico verrà poi rivalutato al momento con la D.L. Dovranno essere comprese le staffe di ancoraggio, le tubazioni di collegamento alla canna fumaria e allo scarico di lunghezza e diametro adeguati , ferramenta varia e qualsiasi altro onere non specificatamente menzionato ma necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte.	corpo	1,00
22	Redazione pratiche e/o adempimenti tecnici e amministrativi, Legge 10 e s.m.i. comprensiva di ricevuta di avvenuta presentazione al comune , diagnosi energetica intero fabbricato, attestazione APE, redazione pratica INAIL (ex ISPESL) comprensiva di relativa ricevuta di avvenuta presentazione , Pratica CPI (SCIA) con certificazioni e dichiarazioni idonee alla presentazioni ai VV.FF attestanti la conformità delle attività alla normativa di prevenzione incendi di cui al D.M. 07/08/2012 e ai sensi dell'art. 11 del dpr 151/2011 e progetto completo dell'impianto di adduzione vettore energetico con relativa prova di pressione. Progetto canali da fumo collettore e	corpo	1,00

	camino.		
--	---------	--	--

Articolo 28 – Modalità di esecuzione

Tenuto conto del contesto in cui si inseriscono gli interventi di cui sopra, (*edificio residenziale/terziario*), si evidenzia l'esigenza di non pregiudicare la sicurezza delle persone, l'accessibilità, l'utilizzazione e la manutenzione anche delle parti non interessate dai lavori e degli impianti e servizi esistenti, che dovranno continuare ad essere tenuti tutti in esercizio.

Inoltre l'Appaltatore ha l'obbligo di:

- eseguire i lavori con la massima diligenza e precisione, nel pieno rispetto della regola dell'arte e delle norme vigenti;
- impiegare attrezzature e manodopera adeguati alla tipologia dell'Appalto ed al tempo assegnato per il loro completamento.

In ogni caso i lavori dovranno essere eseguiti con solerzia, nel più scrupoloso rispetto della specifica regola dell'arte e delle prescrizioni della Direzione Lavori, in modo che le opere, le forniture e gli impianti rispondano perfettamente a tutte le condizioni stabilite dal presente Capitolato e a tutte le norme di legge vigenti, restando l'Appaltatore unico responsabile circa l'esatto adempimento degli ordini impartiti dal Direttore dei Lavori e la perfetta esecuzione delle opere.

Tutte le voci contenute nell'art 27, ancorché siano state indicate dalle quantità previste, sono valutate a corpo, e pertanto senza che in sede esecutiva, possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna verifica sulla misura eseguita o sul valore attribuito. Per eventuali controlli rifarsi alle tavole grafiche di progetto. Il prezzo comprende ogni eventuale assistenza ed ogni materiale necessario anche se non espressamente indicato, per il completo svolgimento delle opere previste e per le quali sono state inserite. Gli oneri relativi ai costi della sicurezza, sono compresi nel prezzo sopra riportato, ivi compresi tutti gli accorgimenti quali DPI, eventuali incontri per formazione ed informazione dei lavoratori, ecc. e quanto altro occorre per la corretta esecuzione dei lavori in piene condizioni di sicurezza.

Articolo 29 - Qualità dei materiali e modalità di esecuzione.

I materiali utilizzati dovranno risultare di ottima qualità ed avere caratteristiche tali da soddisfare le prescrizioni delle Norme Uni. Saranno posti in opera secondo le più opportune regole di buona esecuzione, con l'adozione di tutti gli accorgimenti necessari a garantire l'incolumità degli operai e degli utilizzatori, evitando danni, e comprendenti ove necessario, opere provvisorie.